



@CASALETTORI



Antonio Ambrogio Alciati. Il convegno

A *more nell'arte*, raccolta di racconti pubblicata da Lindau, offre già nel titolo la traccia interpretativa. Con un linguaggio che oscilla tra il romantico e il decadente, Iginò Ugo Tarchetti esplora la purezza del sentimento che tende a infinito. I personaggi si interrogano sulla passione carnale, sull'istinto che avvelena la purezza della relazione. Ambiscono all'amore come "rivelazione più eloquente dell'immortalità". Nell'idealizzare l'amata cercano "il congiungimento delle anime e delle idee". La scrittura sa creare atmosfere ambigue, che generano interrogativi. Un invito a comprendere il tempo senza aver paura dell'eternità, nella certezza che "una sola fede esiste, quella del dubbio".

